

**NUOVA LINEA TORINO LIONE - NOUVELLE LIGNE LYON TURIN
PARTE COMUNE ITALO-FRANCESE - PARTIE COMMUNE FRANCO-ITALIENNE
SEZIONE TRANSFRONTALIERA PARTE IN TERRITORIO ITALIANO
SECTION TRANSFRONTALIERE PARTIE EN TERRITOIRE ITALIEN**

**LOTTO COSTRUTTIVO 1 /LOT DE CONSTRUCTION 1
CANTIERE OPERATIVO 04C/CHANTIER DE CONSTRUCTION 04C
SVINCOLO DI CHIOMONTE IN FASE DI CANTIERE
ECHANGEUR DE CHIOMONTE DANS LA PHASE DE CHANTIER
PROGETTO ESECUTIVO - ETUDES D'EXECUTION
CUP C11J05000030001 - CIG 6823295927**

**ALLEGATO E
DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI AUTOSTRADALI**

Indice	Date/ Data	Modifications / Modifiche	Etabli par / Concepito da	Vérifié par / Controllato da	Autorisé par / Autorizzato da
0	31/05/2017	Première diffusion / Prima emissione	D.V. LAGANA' (-)	F.PARRUCCI (MUSINET Eng.)	C.GIOVANNETTI (MUSINET Eng.)
A	30/09/2017	Révision suite aux commentaires TELT / Revisione a seguito commenti TELT	D.V. LAGANA' (-)	F.PARRUCCI (MUSINET Eng.)	C.GIOVANNETTI (MUSINET Eng.)
B	02/03/2018	Revisione a seguito di approfondimenti progettuali	D.V. LAGANA' (-)	F.PARRUCCI (MUSINET Eng.)	C.GIOVANNETTI (MUSINET Eng.)
C	29/06/2018	Modifica titolo progetto/ Modifications titre du project	F.PARRUCCI (MUSINET Eng.)	F.PARRUCCI (MUSINET Eng.)	C.GIOVANNETTI (MUSINET Eng.)

1	0	4	C	C	1	6	1	6	6	N	V	0	2	C	0
Lot Cos. Lot.Con.	Cantiere operativo/ Chantier de construction			Contratto/Contrat				Opera/Oeuvre			Tratto Tronçon	Parte Partie			

E	P	U	G	N	1	5	0	0	C
Fase Phase	Tipo documento Type de document		Oggetto Object		Numero documento Numéro de document			Indice Index	

**IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA/
LE COORDONNATEUR SÉCURITÉ**


 Geom. Fabiana PARRUCCI

Empty box for signature or stamp.

SCALA / ÉCHELLE

-

I PROGETTISTI/LES DESIGNERS

 Dott. Arch. Corrado GIOVANNETTI
Albo di Torino
N° 2736

L'APPALTATORE/L'ENTREPRENEUR

Empty box for signature or stamp.

IL DIRETTORE DEI LAVORI/LE MAÎTRE D'ŒUVRE

Empty box for signature or stamp.

SOMMAIRE / INDICE

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
---------------------------------------	---

1. Scopo e campo di applicazione

Il presente documento ha lo scopo di informare le imprese, i lavoratori ed eventuali subappaltatori che operano sulla tratta A32 e pertinenze sui rischi presenti in ambito autostradale e le conseguenti modalità operative adottate: cfr documento specifico “Disciplinare Lavori” di SITAF S.p.A.



Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus – SITAF S.p.A.

DISCIPLINARE LAVORI

DOCUMENTO DI INFORMAZIONE SUI RISCHI AUTOSTRADALI e relative misure di prevenzione ed emergenza

ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

TRATTE DI COMPETENZA SITAF S.p.A.
A32 TORINO BARDONECCHIA - VARIANTE SS 589 - CIRCONVALLAZIONE OULX
BARRIERE ESAZIONE AVIGLIANA - SALBERTRAND

Il Documento è approvato:

- Delegato dal Datore di Lavoro e Direttore di Esercizio A32
Sig. Gianluigi FUSER
- Delegato dal Datore di Lavoro
Ing. Federico SANDRETTI
- Delegato dal Datore di Lavoro
Ing. Sandro PLANO

Edizione 01 Revisione 0
Emissione RSPP A32/Luca Mamino 16/09/2013



Sommario

1. PREMESSA E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
2. DISPOSIZIONI GENERALI.....	3
2.1 Inosservanze	4
3. INFORMAZIONE SUI RISCHI IN AMBIENTE AUTOSTRADALE	5
3.1 Presenza di traffico	5
3.2 Attraversamento barriere di esazione pedaggio.....	6
3.3 Accesso by pass interni ed esterni alle gallerie.....	7
3.4 Inversioni di marcia.....	7
3.5 Spostamenti a piedi lungo la rete autostradale e pertinenze	8
3.6 Spostamenti a piedi lungo la rete autostradale e pertinenze per attività di posa segnaletica per approntamento di un cantiere	8
3.7 Presenza di inquinamento aerodisperso nell'aria.....	8
3.8 Rumore	9
3.9 Presenza di sopra e sotto servizi	9
3.10 Indumenti e mezzi di protezione individuale.....	10
3.11 Presidi di emergenza pronto soccorso e antincendio	11
3.12 Prescrizioni e richiami particolari.....	11
4. ISTRUZIONI DI EMERGENZA – EVACUAZIONE DAI LUOGHI DI LAVORO.....	11
5. TRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE	14
6. VIDEOSORVEGLIANZA	15
7. IMPRESE OPERANTI IN SITAF - INTERFERENZE	16
8. ATTIVITA' DI POSA SEGNALETICA	16
9. FUNZIONI PREPOSTO/CAPO SQUADRA.....	17
10. APPENDICE PER INTERVENTI IN AUTOSTADA E PERTINENZE.....	17



1. PREMESSA E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento ha lo scopo di informare le imprese, lavoratori autonomi ed eventuali subappaltori che operano sulla tratta A32 e pertinenze sui rischi presenti in ambito autostradale e le conseguenti modalità operative da adottare.

Prima di eseguire lavori, manutenzioni o sopralluoghi in ambito autostradale l'impresa deve preavvertire la Direzione di Esercizio A32 di SITAF Spa al fine di attuare il necessario coordinamento e ottenere le autorizzazioni previste per legge e deve attenersi, nella successiva esecuzione dei lavori, a tutte le prescrizioni impartite dalla stessa Direzione in ordine alla segnaletica di cantiere ed alle limitazioni per la sicurezza del traffico.

Anche nel caso di attività eseguite all'esterno della rete autostradale, l'impresa è tenuta ad adottare tutte le predisposizioni necessarie per garantire l'assoluta sicurezza del proprio personale, del personale SITAF e degli utenti autostradali. Qualora l'impresa dovesse rilevare la presenza di rischi dovuti alla propria attività dovrà interrompere le lavorazioni e darne comunicazione a SITAF Spa con la massima solerzia.

2. DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente Documento di Informazione Sui Rischi è redatto anche in conformità dall'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008, ai fini della informazione sui rischi per le imprese e i lavoratori autonomi che si trovano a operare nell'ambito delle strutture gestite dalla società SITAF Spa.

Al fine di poter agevolmente individuare i lavoratori delle imprese esterne, si richiede che il personale delle imprese esecutrici e i lavoratori autonomi, durante la permanenza presso i luoghi di lavoro di SITAF Spa siano dotati di un cartellino di riconoscimento riportante, almeno, i seguenti dati (rif. normativo art.18, comma 1, lettera u), del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008,:

- ditta di appartenenza (indicazione del Datore di Lavoro);
- fotografia del lavoratore;
- generalità del lavoratore
- indicazione del Datore di Lavoro
- in caso di subappalto, la relativa autorizzazione



Il tesserino di riconoscimento deve essere sempre esposto in maniera visibile.

I lavoratori devono seguire le seguenti regole generali nella organizzazione della zona di lavoro:

- disporre le attrezzature e i materiali necessari solo all'interno della zona di lavoro;
- i materiali depositati vicino a vie di transito, con superfici appuntite o spigolose vanno segnalati a mezzo cartelli con bandelle a strisce bianche e rosse;
- non usare materiale e attrezzature di proprietà di SITAF Spa se non dopo averne ricevuta specifica autorizzazione;
- mantenere costantemente ordinate e pulite le aree di lavoro e di transito;
- non creare intralci e disagi sia per l'utenza autostradale che per il personale di SITAF Spa;
- non lasciare incustoditi materiali infiammabili o materiali pericolosi nelle aree di lavoro;
- provvedere, al termine dei lavori, a sgomberare e pulire l'area di lavoro dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro e costituire pericolo sia per l'utenza autostradale che per il personale di SITAF Spa;
- tutti i veicoli presenti all'interno delle aree di lavoro devono essere dotati dei dispositivi lampeggianti e tenuti sempre in funzione;
- se sono utilizzati ponteggi o scale o se si lavora in altezza, oltre a seguire le norme specifiche a tutela del personale che lavora in altezza, è necessario tutelare chiunque che si possa trovare a transitare ai caselli o lungo la rete autostradale, delimitando tutta l'area di lavoro o assicurandosi che l'area sottostante alla zona di lavoro in altezza sia segnalata da recinzioni con catenelle o bandelle a strisce, in questo caso, posizionare segnaletica che indichi il "Pericolo di caduta oggetti dall'alto".

Per qualunque evenienza nel corso dei lavori si deve fare riferimento al Posto di Controllo della Direzione di Esercizio A32 presso l'autoporto di Susa: 0122 – 854762.

Preventivamente all'inizio di ogni lavorazione e/o sopralluogo all'interno delle barriere di esazione pedaggio di Avigliana e Salbertrand è fatto obbligo alle imprese di avvisare il capo casello in turno sulla propria presenza in barriera.

2.1 Inosservanze

Qualora venga constatata l'inosservanza delle presenti disposizioni, i lavori, in funzione del livello di violazione, verranno sospesi d'autorità fino all'avvenuto adeguamento, da parte dell'impresa, fatto salvo ogni altro diritto ed azione.



In caso di incidenti o comunque di fatti lesivi a danno degli utenti e i loro beni, provocato dall'inosservanza delle disposizioni e delle norme di sicurezza, le responsabilità civili e penali ricadranno completamente a carico dell'impresa.

2.2 Disposizioni in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

Per tutte le attività che sono ricomprese nel TITOLO IV del D.lgs. 81/2008 le disposizioni in materia di sicurezza saranno impartite dal Coordinatore della Sicurezza designato che dovrà interfacciarsi con la Direzione di Esercizio A32 o la Direzione Centrale Tecnica (in relazione all'ubicazione delle lavorazioni) ed i RSPP di riferimento per quanto attiene eventuali rischi interferenziali.

Per tutte le attività che non sono ricomprese nel TITOLO IV e quindi rientranti nell'art. 26 del D.lgs. 81/2008, relativamente a qualsiasi attività afferente a rischi interferenziali, le imprese dovranno preventivamente prendere contatti con il RSPP di riferimento.

2.3 Autorizzazioni

Tutte le lavorazioni all'interno dei fabbricati e lungo la tratta autostradale e pertinenze devono essere preventivamente programmate e autorizzate dalla società.

3. INFORMAZIONE SUI RISCHI IN AMBIENTE AUTOSTRADALE

Il lavoro autostradale si caratterizza per alcune situazioni particolari, specifiche per l'ambiente dell'autostrada e delle sue pertinenze, quali quelle di seguito descritte.

3.1 Presenza di traffico

Ove possibile, il personale, nella esecuzione della propria attività non deve essere esposto al traffico automobilistico.

Nei casi in cui l'esecuzione della commessa preveda lavori in presenza di traffico allora dovranno essere adottate le misure previste dalla normative in vigore: indumenti ad alta visibilità, segnaletica di cantiere, ecc..

Al fine di prevenire ogni situazione di pericolo per gli operatori presenti in autostrada, le ditte esecutrici degli interventi devono operare, in primo luogo, secondo le seguenti linee principali:

- l'area interessata all'intervento deve essere segnalata e delimitata



- il personale esposto a traffico veicolare è tenuto a indossare, obbligatoriamente per tutto il periodo di presenza in autostrada, gli indumenti ad alta visibilità in classe 3 (cfr. cap. 3.6 D.P.I).
- in relazione ai comportamenti da tenere lungo la rete autostradale, per quanto non espressamente riportato nel presente documento, si fa riferimento al Codice della Strada, al regolamento per l'attuazione del Codice della Strada e successive modifiche, al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10 luglio 2002 ed al Decreto interministeriale del 04/03/2013 G.U: n. 67 del 20/03/2013, in attuazione dell'art. 161, c.2-bis del D.Lgs. 81/08.

3.2 Attraversamento barriere di esazione pedaggio

Fermo restando l'obbligo di informare della propria presenza il Capo Casello in turno preventivamente all'inizio delle lavorazioni, l'attraversamento delle piste da parte del personale delle imprese esterne e/o lavoratori autonomi può essere concesso qualora sia necessario esclusivamente per motivi di servizio, e solo previa emissione di apposita autorizzazione della Direzione di Esercizio A32.

Si evidenzia che l'attraversamento delle piste di esazione può avvenire in presenza del traffico e pertanto deve essere fatto tenendo presente le necessarie cautele:

Si evidenzia che l'attraversamento delle piste di esazione può avvenire in presenza del traffico e pertanto deve essere fatto tenendo presente le necessarie cautele:

- ◆ prima di iniziare l'attraversamento delle piste indossare indumenti ad alta visibilità;
- ◆ le piste si attraversano prestando la massima attenzione;
- ◆ nelle piste non fornite di cancelletti, nell'attesa dell'attraversamento il personale eviterà di sostare in prossimità del varco pedonale per evitare carichi sporgenti o sempre possibili cadute di materiali da veicoli in transito;
- ◆ nelle piste non fornite di cancelletti è necessario accertarsi con attenzione che non vi sia la presenza di veicoli (eventualmente anche in manovra di retromarcia, pur non consentita) e che la sbarra di chiusura della pista sia posizionata orizzontalmente. Si ricorda che il semaforo rosso di pensilina non è visibile da chi ha già impegnato la pista.

Qualora il veicolo si trovi in pista è necessario accertarsi che lo stesso sia fermo, la sbarra orizzontale e la fase di riscossione del pedaggio ancora in corso ponendo la massima attenzione al comportamento del guidatore.

- ◆ nell'attraversamento delle piste evitare di calpestare eventuali macchie oleose per prevenire possibili scivolamenti e porre particolare attenzione nel salire e scendere i gradini evitando possibili cadute per disattenzione.
- ◆ segnalare eventuali anomalie al Capo Casello in turno.



In prossimità della corsia dedicata ai transiti a scorrimento veloce (Telepass) si dovranno utilizzare i cancelletti di accesso regolati da apposita segnalazione semaforica, così come di seguito indicato:

1. Attendere che non vi siano veicoli in transito e che la sbarra di cadenzamento sia orizzontale e ferma;
2. Premere il pulsante di chiamata pedonale;
3. Attendere il semaforo pedonale verde congiuntamente all'apertura dei cancelli;
4. Con semaforo pedonale verde e lo sblocco cancelletti si ha la chiusura della pista ai veicoli
5. (sia la sbarra di cadenzamento che quella di ingresso pista) con accensione del semaforo rosso di pensilina);
6. Assicurarsi sempre dell'arresto dei veicoli in transito in prossimità dell'ingresso in pista;
7. Attraversare in modo veloce; oltrepassato ogni cancelletto verificare che si richiuda; ESCLUSIVAMENTE PER L'ATTRAVERSAMENTO DELLE PISTE TELEPASS si ricorda che, una volta effettuato l'attraversamento è necessario PREMERE IL PULSANTE DI CHIAMATA PEDONALE per permettere il ripristino del traffico veicolare in pista.

Durante l'attraversamento pedonale in superficie, nonostante l'impianto attivi adeguati sistemi di segnalazione, è possibile che un utente non si arresti.

Coloro che attraversano le piste devono quindi prestare sempre la massima attenzione ai veicoli che sopraggiungono.

3.3 Accesso by pass interni ed esterni alle gallerie

E' rigorosamente vietato l'accesso nei by pass sia interni che esterni alle gallerie se non espressamente autorizzati dalla Concessionaria ed in ottemperanza alle prescrizioni di quest'ultima.

3.4 Inversioni di marcia

Eventuali manovre di inversione di marcia dovranno essere effettuate utilizzando esclusivamente gli svincoli autostradali esistenti.

E' fatto divieto assoluto di utilizzare i by pass per l'inversione del senso di marcia.

Eventuali esigenze particolari dovranno essere gestite dalla Direzione di Esercizio A32 con l'ausilio del Servizio Viabilità a supporto o cantiere a protezione ed in ottemperanza alle prescrizioni di quest'ultima.



3.5 Spostamenti a piedi lungo la rete autostradale e pertinenze

Si informa che non ci si può spostare a piedi sulla rete autostradale senza specifica autorizzazione che deve essere chiesta preventivamente alla Direzione di Esercizio A32 ai sensi dell'art. 176 del Codice della Strada. Se è necessario spostarsi a piedi lungo l'autostrada, dopo che siano state escluse tutte le eventuali possibilità alternative di intervento, gli spostamenti verranno effettuati in fila unica sul margine destro della corsia di emergenza, o in mancanza di questa, dell'estremo bordo della carreggiata, senza intralcio alla circolazione e sempre con lo sguardo rivolto verso il flusso veicolare.

Per gli spostamenti è d'obbligo la presenza del personale Addetto alla viabilità, salvo i casi serviti dalla presenza di cantiere stradale.

Sono comunque vietati gli spostamenti a piedi in caso di condizioni che possono gravemente limitare la visibilità (nebbia) o le caratteristiche di aderenza della pavimentazione (neve), salvo situazioni di emergenza.

3.6 Spostamenti a piedi lungo la rete autostradale e pertinenze per attività di posa segnaletica per approntamento di un cantiere

Gli spostamenti a piedi necessari per la posa segnaletica di un cantiere dovranno essere effettuati nel rispetto di quanto stabilito dal decreto interministeriale del 4 marzo 2013 G.U. n. 67 del 20/03/2013.

3.7 Presenza di inquinamento aerodisperso nell'aria

La SITAF Spa ha eseguito indagini sul grado di inquinamento di origine autoveicolare nelle aree autostradali, rilevando la concentrazione dei seguenti inquinanti: idrocarburi alifatici, benzene, toluene, xilene, IPA (idrocarburi policiclici aromatici), anidride solforosa, piombo tetraetile, piombo metallico, polverosità totale, ossido di carbonio.

Sulla base delle misure eseguite si rileva che i valori misurati, anche in postazione fissa sulla tratta autostradale, sono sempre ampiamente inferiori ai valori di TLV-TWA proposti dall'A.C.G.I.H. per tutti i luoghi di lavoro a cielo aperto e comunque non confinati.

Contrariamente a quanto premesso, in generale, si osserva che l'inquinamento aerodisperso presente nelle gallerie implica l'obbligo di utilizzare idonei Dispositivi di Protezione alle vie respiratorie, in ragione della effettiva permanenza. Nel caso di posizione dell'operatore a quota stradale il dispositivo personale deve essere indossato dopo un'ora di permanenza; nel caso la postazione di lavoro risulti a quota + 02,00 mt. il D.P.I. deve essere indossato da subito. Nel caso di permanenze prolungate (> 6 ore continue) il lavoratore deve avere la disponibilità di acqua naturale .



Tutto ciò premesso si prescrive:

che l'inquinamento aerodisperso presente nelle gallerie comunque < al "Ceiling TLV TWA" implica l'obbligo di utilizzare idonei Dispositivi di Protezione alle vie respiratorie ed agli occhi, in ragione della effettiva permanenza.

3.8 Rumore

La SITAF Spa ha eseguito rilievi fonometrici sia su AMBIENTE AUTOSTRADALE A32 TO-BARDONECCHIA - VARIANTE SS 589 - CIRCONVALLAZIONE OULX; così come su ogni pertinenza/Edifici Uffici - Barriere di Pedaggio riguardanti il rumore causato dal traffico autostradale, ai sensi della L.447 sull'Impatto Ambientale ed ai sensi del D.Lgs 195/2006 - D.Lgs 81/08 - Titolo VIII Capo II - "Protezione dei lavoratori contro i rischi di esposizione al rumore durante il lavoro".

Dalle misure eseguite recentemente si osserva che il livello sonoro presente sul bordo corsie d'Emergenza e degli altri tratti autostradali è normalmente **inferiore agli 80dB(A)**.

In queste condizioni non si ritiene necessario prescrivere l'uso di otoprotettori per la sola presenza sulla carreggiata autostradale.

I Dispositivi di protezione dell'udito che si rendono necessari saranno obbligatoriamente previsti dai Datori di Lavoro delle imprese esecutrici in relazione alle attività previste ed in particolare modo in ragione della presenza nel tempo dell'operatore.

Si raccomanda a tutte le imprese una accurata fase di informazione, formazione e addestramento dei lavoratori all'uso dei Dispositivi di protezione dell'udito in relazione all'uso di tali correttori in un ambiente particolare qual è l'autostrada, ove in presenza di traffico il lavoratore deve, comunque, essere esercitato alla massima percezione utilizzando protezioni passa/banda.

3.9 Presenza di sopra e sotto servizi

Nei tratti autostradali oggetto degli interventi, sono presenti, sopra o sotto servizi di varia natura (ad esempio: gas, acqua, energia elettrica, cavi coassiali, o di fibre ottiche...), per le quali le imprese esecutrici dei lavori devono adottare la massima cautela nell'esecuzione delle proprie opere interferenti, applicando tutte le prescrizioni definite dagli Enti gestori.

In ogni caso, è *obbligo anticipatamente all'inizio delle attività*, delle ditte esecutrici dei lavori chiedere informazioni alla SITAF Spa – Direzione Centrale Tecnica e verificare, con osservazioni e altri metodi di



rilevamento, la presenza di eventuali reti non segnalate. Nel caso di attività rientranti al Titolo IV del decreto 81/08 il Coordinatore per la Sicurezza designato sia in progettazione che in esecuzione, dovrà verificare la possibile sussistenza di utenze interferenti con particolare attenzione alle linee elettriche aeree.

Prestare particolare attenzione in caso di scavi sulla linea dei profili in corrispondenza delle piazzole e dei by pass sia a cielo aperto che in galleria.

Fermo restando quanto sopra si specifica che le imprese nel corso delle loro attività, a titolo cautelativo, dovranno mantenere dalle linee aeree elettriche la distanza di sicurezza non inferiore a mt. 10,00 su un'operatività di 360° (distanza netta misurata dal punto di massimo sbraccio o manovra sino alla linea in tensione – distanza minima nello spazio intesa da mantenere da ogni lato ci si trovi rispetto all'attraversamento). In corrispondenza di tali servizi pertanto non devono essere utilizzate attrezzature con braccio mobile o ponteggi o altro tali da operare ad una distanza inferiore a quanto sopra indicato.

Parimenti, in corrispondenza di attraversamenti ferroviari (sovrappassi, sottopassi e nei tratti in cui la linea ferroviaria si trova adiacente all'autostrada), si evidenzia che nessuna attività è autorizzata se non preventivamente concordata con la Concessionaria ed il gestore della linea e autorizzata con le dovute prescrizioni.

3.10 Indumenti e mezzi di protezione individuale

In autostrada e pertinenze è obbligo l'uso dei DPI ad alta visibilità in classe 3 conformemente alla normativa di riferimento UNI EN 471.

L'equivalenza di tale classe di visibilità può essere assicurata dalla combinazione di indumenti che abbiano uguale o superiore superficie di fluorescenza e retro riflettenza (ad esempio, pantalone classe 2 più gilet di classe 2) - cfr. decreto interministeriale 4 marzo 2013 G.U. n. 67 del 20/03/2013.

Questi dispositivi di protezione individuali sono relativi alle condizioni di pericolo determinate dalla sola presenza dell'operatore in autostrada.

Tale dotazione minima, richiesta per l'accesso in autostrada, deve essere integrata con i dispositivi di protezione personale relativi ai rischi specifici dell'attività dell'operatore, definiti in fase di valutazione dei rischi specifici in ragione dell'attività in corso e dei rischi interferenti presenti nei luoghi di lavoro oggetto di Contratto/Appalto.

Per quanto riguarda i rischi specifici delle imprese nella esecuzione del proprio lavoro si richiama, comunque, la costante vigilanza dei lavoratori all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali messi a disposizione da parte delle imprese stesse.



3.11 Presidi di emergenza pronto soccorso e antincendio

Gli operatori dell'impresa, anche in autostrada, nella zona di intervento devono avere a disposizione una cassetta di pronto soccorso conforme a quanto indicato dal DM 388/2003, contenente presidi medici utili anche alle attività in corso, riportante anche l'elenco dei presidi medici contenuti e le norme d'uso. La cassetta di pronto soccorso deve essere conservata in un luogo idoneo noto a tutto il personale.

I lavoratori impegnati nelle attività oggetto dell'intervento che si svolgono sui tratti di autostrada a cielo aperto devono avere un telefono cellulare; nel caso l'intervento sia in galleria dovranno essere dotati di radio portatile sempre attiva sul canale definito dalla Direzione di Esercizio A32 ed in costante comunicazione con il PCC A32.

E' sempre necessaria la disponibilità di un automezzo sul luogo delle lavorazioni per eventuali emergenze. È compito delle imprese valutare la necessità della presenza, nella zona di intervento, di un estintore di tipo omologato, conservato in un luogo idoneo, noto a tutto il personale.

3.12 Prescrizioni e richiami particolari

Per ogni attività si richiama l'attenzione a delimitare l'area di cantiere durante l'esecuzione delle attività e a interrompere i lavori in caso di esigenze del personale (es. necessità di attraversare l'area di cantiere, esigenze correlate al traffico, ecc.).

Nel caso di lavori in altezza, si richiama l'attenzione ad attuare tutte le misure necessarie per evitare le cadute dall'alto di oggetti e a delimitare l'area di cantiere in modo tale che sia impedito l'accesso al personale o al traffico nelle aree in cui è possibile la caduta di oggetti.

Nell'ambito dei lavori in altezza, pur rientrando nell'ambito dei rischi specifici dell'attività, si richiama l'attenzione ad attuare tutte le necessarie precauzioni per annullare il rischio di caduta dall'alto

4. ISTRUZIONI DI EMERGENZA – EVACUAZIONE DAI LUOGHI DI LAVORO

4.1 Premessa

Scopo delle istruzioni di emergenza è quello di pianificare le azioni da mettere in atto nel caso si verifichi una situazione di emergenza (incendio, infortunio alle persone,...).



Si intende come emergenza qualsiasi situazione nell'ambito della quale, per errore umano, guasto ad apparecchiature od impianti, l'avvenire di cataclismi naturali (terremoti, inondazioni, ...), eventi particolari (insediamenti ad alto rischio presso l'autostrada, trasporto di merci pericolose) o altra circostanza negativa, vengono a mancare, parzialmente o totalmente, le condizioni normali che consentono di lavorare in sicurezza sull'autostrada.

Di seguito si riportano le ISTRUZIONI COMPORTAMENTALI da attuare da parte del personale presente, nel caso sia "primo testimone" del verificarsi di un qualunque tipo di incidente che determina un'emergenza o la necessità di evacuare la zona dell'incidente.

IL COORDINAMENTO DELLE EMERGENZE È GESTITO DAL POSTO DI CONTROLLO A32 IL QUALE HA IL COMPITO DI RICEVERE LE SEGNALAZIONI DELLE EMERGENZE IN ATTO, RACCOGLIERE TUTTE LE INFORMAZIONI POSSIBILI E CHIAMARE I SERVIZI DI EMERGENZA ESTERNI (VV.FF, PRONTO SOCCORSO 118, POLIZIA STRADALE, ECC.).

IL POSTO DI CONTROLLO È UN PRESIDIO ATTIVO 24 ORE AL GIORNO PER TUTTI I GIORNI DELL'ANNO E RISPONDE AL SEGUENTE NUMERO TELEFONICO: 0122/854762.

È responsabilità di tutto il personale presente segnalare tempestivamente le eventuali emergenze (focolaio d'incendio, esplosioni, infortuni, malori, incidenti,... altre criticità incidentali), secondo la seguente procedura.

4.2 Emergenza su tratta autostradale all'aperto (viadotti e rilevato)

Chiunque rilevi una situazione di emergenza, incendio, fumo, malori, incidenti, altre criticità incidentali, deve avvertire immediatamente i colleghi di lavoro e contestualmente avvisare il PCC A32 specificando:

- il proprio nome, cognome e impresa di appartenenza
- l'evento di cui si è testimoni, il luogo e la direzione della carreggiata (verso Torino o verso Bardonecchia)
- l'entità dell'evento e la presenza di eventuali infortunati ed il loro numero
- numero del proprio telefono cellulare per eventuali comunicazioni del PCCA32.

Nel caso l'evento di emergenza possa determinare la necessità di allontanarsi l'ordine di evacuazione è dato a voce.

Nell'avvertire l'ordine di evacuazione tutto il personale deve, quindi, adottare i seguenti comportamenti:

- allontanarsi ordinatamente fino a una distanza di sicurezza, senza indugiare per recuperare effetti personali o altro, aiutando coloro che dovessero trovarsi in difficoltà;



- prestare attenzione alle informazioni degli addetti delle squadre di intervento;
- non fare domande sull'accaduto o di andare sul luogo dell'incidente per vedere cosa è successo;
- non intralciare le operazioni di intervento dei mezzi di soccorso.

Una volta allontanati a distanza di sicurezza:

- attendere istruzioni;
- evitare commenti sull'incidente che possono diffondere una sensazione di panico;
- fornire, su richiesta degli addetti delle squadre di intervento, le informazioni sull'accaduto e su eventuali colleghi mancanti;
- non ritornare sul luogo di lavoro se non dopo l'annuncio di emergenza conclusa e solo dietro esplicita autorizzazione del personale responsabile SITAF Spa.

4.3 Emergenza all'interno delle gallerie

Chiunque rilevi una situazione di emergenza, incendio, fumo, malori, incidenti, altre criticità incidentali, deve avvertire immediatamente i colleghi di lavoro e contestualmente avvisare il PCC A32 presentandosi chiaramente indicando il nominativo dell'impresa di appartenenza, segnalando il tipo di emergenza, il luogo dell'incidente specificando la direzione della carreggiata (verso Torino o verso Bardonecchia).

Nel procedere in tempi brevi all'evacuazione il personale deve:

- Spegnerne le attrezzature eventualmente in uso e interrompere immediatamente le telefonate;
- Non indugiare a raccogliere gli effetti personali, mantenersi a distanza dall'evento incidentale, non fermarsi a commentare l'accaduto o a discutere sul da farsi;
- Lasciare tutto l'equipaggiamento e abbandonare l'area coinvolta dall'emergenza;
- Il personale dell'impresa esterna deve riferirsi agli addetti all'emergenza dell'impresa per essere assistiti durante tutte le fasi dell'evacuazione;
- L'evacuazione deve avvenire in modo ordinato evitando atteggiamenti tali da provocare il panico, mantenendo la calma;
- Percorrere disciplinatamente i percorsi di fuga, che portano all'uscita, fino a raggiungere il luogo sicuro;
- Aiutare i colleghi in difficoltà ;
- Raggiunto l'esterno, verificare la presenza dei propri colleghi di lavoro rilevando le eventuali assenze da segnalare all'arrivo dei soccorritori;
- Evitare di intralciare le operazioni di intervento dei soccorritori;



Solo quando le condizioni di pericolo saranno cessate a seguito di autorizzazione degli Enti competenti e del Funzionario di SITAF sarà consentita la ripresa delle attività'.

5. TRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE

Il trasporto delle merci pericolose è regolato da una normativa specifica la quale, tra gli altri, impone l'obbligo di etichettare container/cisterne e imballaggi.

In particolare, i contenitori cisterna devono mostrare sui lati di ciascuna cisterna o suo compartimento dei cartelli giallo-arancione che riportano dei codici numerici.

Uno dei numeri è identificativo del pericolo della sostanza mentre l'altro è identificativo della sostanza trasportata.

Gli imballaggi devono riportare un numero e un simbolo identificativo del pericolo.

Esempio di cartello su autocisterna

Cartello con sfondo di colore giallo arancione

33	<i>Identificativo del pericolo della sostanza trasportata (materia liquida molto infiammabile)</i>
1203	<i>Numero ONU identificativo della sostanza (benzina)</i>

Significato dei numeri di identificazione del pericolo

1	Sostanza esplosiva
2	Emanazione di gas risultanti da una pressione o da una reazione chimica
3	Infiammabilità di materie liquide (vapori) e gas o materia liquida autoriscaldante
4	Infiammabilità di materie solide o materia solida autoriscaldante
5	Combureenza (favorisce l'incendio)
6	Tossicità o pericolo di infezione
7	Radioattività
8	Corrosività
9	Pericolo di violenta reazione spontanea



Il raddoppio della cifra indica una intensificazione del rischio specifico.

Quando il rischio associato alla sostanza è adeguatamente indicato dalla singola cifra, essa è seguita da uno zero.

Se il numero di identificazione del pericolo è preceduto dalla lettera “X” significa che la materia reagisce pericolosamente con l’acqua.

Per tali materie occorre prestare particolare attenzione al contatto accidentale con acqua e segnalare la situazione ai soccorritori. Inoltre, è necessario evitare assolutamente di intervenire cercando di spegnere eventuali incendi o di lavare con acqua. L’acqua può essere utilizzata solo da operatori di emergenza molto esperti.

Quando si è testimoni di un incidente nel quale sono coinvolti mezzi che riportano etichette di pericolo, anche solo simili a quelle descritte, si devono adottare i seguenti comportamenti:

ALLONTANARSI IMMEDIATAMENTE A DISTANZA DI SICUREZZA

AVVISARE IL PIÙ PRESTO POSSIBILE IL POSTO DI CONTROLLO A32 (Tel. n° 0122/ 854762)

FORNENDO, SE POSSIBILE, LE SEGUENTI INFORMAZIONI:

1. luogo dell’incidente e direzione;
2. natura dell’incidente (ribaltamento, collisione con altri autoveicoli, uscita di strada, collisione con manufatti, perdita accidentale del carico);
3. tipo di veicolo (autocisterna, autocarro portacontainer, autocarro con merce in colli....);
4. identificazione del carico e delle sue caratteristiche, lettura dei cartelli arancione apposti sui lati della cisterna e/o sul fronte/retro dell’automezzo (numero di identificazione della materia, numero di identificazione del pericolo)
5. presenza di infortunati
6. evoluzione dell’incidente (rilascio in atto, incendio, nube tossica,).

6. VIDEOSORVEGLIANZA

Si informa che presso le barriere e lungo la rete autostradale sono in servizio sistemi di videosorveglianza utilizzati esclusivamente ai fini della sicurezza.



7. IMPRESE OPERANTI IN SITAF - INTERFERENZE

Sulla rete autostradale della Società SITAF Spa operano diverse ditte per le attività di mantenimento delle infrastrutture e degli impianti.

Tali ditte possono operare su chiamata per interventi di ripristino urgente oppure nell'ambito di attività pianificate e preordinate.

Si raccomanda particolare attenzione affinché ogni impresa esecutrice delimiti l'area in cui opera e non consenta a personale esterno di entrare nell'area dei lavori.

La presenza in prossimità dell'area dei lavori di personale di imprese terze non specificatamente autorizzate, deve essere prontamente segnalata al PCC A32 SITAF SpA.

Si dispone che, nei casi di Rischi Interferenti non previsti, venga interrotta ogni lavorazione in attesa di una specifica autorizzazione, indipendentemente dalla presenza o meno di condizioni di rischio apparentemente evidenti.

Si rammenta che nell'ambito delle barriere di esazione e della rete autostradale in genere, è sempre necessario mantenere la massima attenzione al traffico ed alle segnalazioni relative le lavorazioni in atto.

8. ATTIVITA' DI POSA SEGNALETICA

In generale, nel corso di tutta l'attività lavorativa in ogni tipologia di intervento su autostrada, dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel Codice della Strada (D.Lgs 285/1992 e s.m.i.) e nel relativo Regolamento di esecuzione e attuazione (DPR 495/1992 e s.m.i.), del DM 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" e del Decreto Interministeriale del 4 marzo 2013, Allegato 1.

Le operazioni di installazione e della successiva rimozione di cartelli per la segnalazione e delimitazione di un cantiere stradale comportano l'esposizione di mezzi e di uomini al traffico veicolare.

Le operazioni di installazione della segnaletica, così come le fasi di rimozione, saranno precedute e supportate dall'azione di uno o più operatori che, per tramite di opportuni mezzi allestiti con segnalamenti luminosi e messaggi variabili, provvederanno a preavvisare all'utenza la presenza di uomini e mezzi sulla carreggiata.



In relazione all'entrata in vigore del Decreto Interministeriale del 4 marzo 2013 pubblicato in G.U. n. 67 del 20/03/2013 che individua, ai sensi dell'art. 161, comma 2-bis, del D.Lgs. 81/2008 i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare, la Scrivente Società specifica quanto segue:

- i relativi criteri per la posa, il mantenimento e la rimozione della segnaletica di delimitazione e di segnalazione delle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare sulla tratta autostradale A32 e pertinenze, dovranno essere attuate conformemente a quanto prescritto dal decreto in oggetto da tutti i Vs. subappaltatori e/o fornitori eventualmente incaricati a prestare attività ricomprese nel decreto in oggetto.
- analogamente i lavoratori adibiti alle attività di cui sopra dovranno aver ottemperato agli obblighi formativi previsti dall'allegato II del citato decreto.

9. FUNZIONI PREPOSTO/CAPO SQUADRA

Per ciascun gruppo o squadra di lavoro, l'impresa dovrà assicurare la presenza costante di un Assistente o Capo-squadra, responsabile anche dell'integrale applicazione delle presenti disposizioni, che ai sensi del D.L.81/2008 assume il ruolo di Preposto. In caso di interventi all'interno delle gallerie il nominativo del Preposto deve essere comunicato preventivamente al PCC A32.

Il Capo-squadra /Preposto dovrà essere sempre in possesso di una copia di tali disposizioni, nonché di tutte le autorizzazioni ricevute dalla Direzione di Esercizio A32. Dovrà inoltre essere munito di radio o telefonino per comunicare tempestivamente con il PCC A32 in caso di richieste o segnalazioni di pericolo. Non è consentito il suo allontanamento, che dovrà essere con il gruppo di lavoro.

In ogni attività che richieda posa segnaletica deve essere designato un capo squadra/presposto quale responsabile unico della posa o rimozione della medesima.

10. APPENDICE PER INTERVENTI IN AUTOSTADA E PERTINENZE

- ❖ E' fatto rigoroso obbligo alle Imprese incaricate di eseguire lavori sull'Autostrada aperta al traffico di prendere contatto prima di dare corso all'inizio dei medesimi con il Posto di Controllo A32 e di ottemperare alle eventuali prescrizioni ritenute necessarie per l'incolumità dei lavoratori e dell'utenza.



- ❖ Le Imprese sono inoltre rigorosamente tenute ad informare il Posto di Controllo A32 di qualsiasi spostamento o manomissione di cantieri di lavori lungo l'Autostrada.
- ❖ Nessuna attività potrà essere iniziata prima che la Ditta incaricata abbia provveduto a posare la prescritta segnaletica di delimitazione e di segnalazione in ottemperanza al Decreto Interministeriale del 4 marzo 2013 pubblicato in G.U. n. 67 del 20/03/2013 ed secondo le prescrizioni previste dalla apposita ordinanza emessa dalla Direzione di Esercizio A32.

Le attività verranno effettuate esclusivamente all'interno del cantiere posizionato a protezione.

L'ingresso nel cantiere avverrà attraverso i dispositivi segnaletici atti a separare la via in esercizio in corrispondenza della testata e il cantiere; i veicoli dell'impresa dovranno sempre essere dotati di dispositivi di segnalazione luminosa lampeggiante (girofarò) posti in posizione visibile e da azionare prima di intraprendere la manovra di avvicinamento, rallentamento ed ingresso in cantiere.

- ❖ Per l'uscita dal cantiere il personale dell'impresa dovrà portarsi alla fine dello stesso e procedere sulla corsia parzializzata assicurandosi che nella corsia di aperta al traffico non sopraggiunga nessun veicolo.

Lo spostamento dei veicoli dell'impresa in entrata o uscita dal cantiere dovrà essere effettuato con la massima attenzione e prudenza, nel rispetto del diritto di precedenza riservato al traffico in transito sull'Autostrada.

Qualora le condizioni di traffico fossero tali da rendere particolarmente pericolose queste manovre, le operazioni di entrata ed uscita dal cantiere dovranno essere rinviate ad un momento più favorevole.

I dispositivi lampeggianti di segnalazione dovranno essere tenuti sempre in funzione per tutta la durata delle attività. I veicoli dell'impresa dovranno essere parcheggiati prima della zona dove si effettua l'attività come ulteriore protezione degli operatori. La distanza tra il veicolo e la zona di attività NON DOVRA' MAI ESSERE < A 10 MT QUALE MISURA AGGIUNTIVA DI MESSA IN SICUREZZA DEL PERSONALE OPERANTE.

Il personale non dovrà mai salire e/o scavalcare il guard-rail salvo i casi autorizzati esplicitamente dalla Concessionaria e con idonee attrezzature di sicurezza.

Il personale durante l'operatività non dovrà mai esporre le spalle al traffico, garantendo in tal modo una attenzione ai veicoli in arrivo.

Il personale presente è tenuto all'osservanza del Codice della Strada così come delle procedure autostradali proprie della Concessionaria Sitaf SpA, che in particolare vietano l'attraversamento e l'inversione di marcia;



- ❖ Nessuna attività di posa segnaletica per lavoro sull'autostrada potrà essere posata in caso di nebbia, di precipitazioni nevose o di condizioni che possano comunque limitare la visibilità o le caratteristiche di aderenza della pavimentazione. Qualora tali condizioni negative sopravvenissero successivamente all'inizio dei lavori, questi dovranno essere immediatamente sospesi con conseguente rimozione di ogni sbarramento, delimitazione e della relativa segnaletica. La presente norma non si applica ai lavori aventi carattere di assoluta indifferibilità in quanto volti ad eliminare situazioni di pericolo per la circolazione. Tale carattere dovrà tuttavia essere accertato dalla Direzione di Esercizio A32 cui compete insindacabilmente ogni decisione in merito.
- ❖ L'attraversamento a piedi della carreggiata autostradale è consentito solo per motivi strettamente inerenti al lavoro da svolgere e solo quando le condizioni del traffico lo consentono (in alcuni orari in alcune tratte le condizioni del traffico non consentono l'attraversamento a piedi delle carreggiate). In tali casi, il personale delle imprese dovranno attraversare la carreggiata perpendicolarmente, in gruppo unito e nel minore tempo possibile, previa l'autorizzazione del Posto di Controllo A32 con il supporto di Addetti alla Viabilità, che con proprio automezzo di servizio signaleranno ai veicoli in arrivo di rallentare anche tramite messaggio variabile, indicando quindi al personale dell'impresa, previo garanzia che la carreggiata da attraversare sia libera dal traffico, il momento più appropriato per iniziare l'attraversamento.
- ❖ Nei casi di attività di posa segnaletica stradale che prevedano l'attraversamento delle corsie per il raggiungimento del guard-rail delimitante le carreggiate salita/discesa, è d'obbligo la protezione uomo con mezzo che precede e che abbia girofari accesi e PMV con pittogramma di avvertimento di personale al lavoro.
- ❖ Vigè il divieto assoluto di salita sui guard rail per le attività di posa segnaletica salvo i casi autorizzati esplicitamente dalla Concessionaria e con idonee attrezzature di sicurezza.
- ❖ Tutto il personale addetto ai lavori sull'Autostrada in presenza di traffico dovrà indossare indumenti ad alta visibilità conformi alle norme in vigore e di classe 3 EN 471.
- ❖ E' rigorosamente vietato al personale addetto ai lavori spostare o anche solo fermarsi con i veicoli sulla carreggiata libera al traffico. Per qualsiasi arresto - anche se limitato a brevi istanti - il conducente dovrà portare il veicolo completamente all'interno della zona debitamente delimitata.
- ❖ Allorchè un veicolo si trovi fermo in zona di lavoro, ogni operazione: salita o discesa di persone, carico o scarico di materiali, apertura di portiere, ribaltamento di sponde, etc., dovrà avvenire esclusivamente all'interno della delimitazione della zona di lavoro, evitando ogni possibile



occupazione della parte di carreggiata libera al traffico.

- ❖ Il conducente che, riprendendo la marcia, debba uscire dalla zona di lavoro delimitata, è tenuto in modo assoluto a dare la precedenza ai veicoli eventualmente sopraggiungenti. Se la zona di lavoro è situata sulla sinistra della carreggiata (corsia di sorpasso), il conducente dovrà prima accertarsi che nessun altro veicolo sopraggiunga; successivamente si porterà direttamente sulla corsia di marcia normale, sempre con l'impiego del segnale di direzione e girofaro acceso. Anche in tali casi, la manovra dei mezzi di lavoro dovrà sempre essere segnalata agli utenti da un uomo a terra, munito di bandiera o di bastone luminoso
- ❖ E' vietato effettuare, in qualsiasi punto dell'Autostrada la manovra di retromarcia, se non all'interno delle zone di lavoro debitamente delimitate e previo specifica autorizzazione della Società.
- ❖ E' vietato, se non esplicitamente autorizzati dalla Direzione di Esercizio A32 ed in ottemperanza alle prescrizioni di quest'ultima, effettuare manovre di ingresso/uscita dai by pass sia esterni che interni alle gallerie.
- ❖ La manovra di "inversione a "U" in prossimità delle Barriere di Esazione, qualora autorizzata, dovrà essere effettuata esclusivamente in corrispondenza di un prescritto passaggio pavimentato tra quelli esistenti e dovrà avvenire seguendo le disposizioni delle norme e leggi vigenti. Nell'eseguire le suddette fasi della manovra, si fa assolutamente obbligo di dare sempre la precedenza agli utenti in transito sull'Autostrada. Durante tutta la fase di manovra si dovrà tenere acceso il Giro/Faro di segnalazione.
- ❖ E' vietato nel modo più assoluto il trasferimento diretto lungo l'Autostrada, di qualsiasi veicolo o mezzo di lavoro la cui ridottissima velocità di traslazione possa costituire grave pericolo per gli utenti. I suddetti veicoli e macchinari stradali potranno essere trasferiti da motrici in grado di sviluppare velocità dell'ordine di quelle raggiunte comunemente da autocarri, autotreni e veicoli commerciali in genere.

In via del tutto straordinaria e qualora ricorrano circostanze di assoluta urgenza, il trasferimento diretto dei mezzi o veicoli di cui alla presente norma potrà essere autorizzato dalla Direzione Esercizio A32. Tale autorizzazione eccezionale è tuttavia subordinata rigorosamente all'osservanza integrale delle seguenti disposizioni:

- a) sul retro dei veicoli o macchine operatrice dovranno essere collocati tutti i segnali secondo le nuove figure D.P.R. n° 495 del 16/12/92 (mezzi di lavoro in movimento lento su corsia di marcia);



- b) il trasferimento dovrà essere effettuato a velocità di oltre 40 Km/ora mantenendo il veicolo costantemente e rigorosamente sulla corsia di marcia normale, con assoluto divieto per qualsiasi manovra di sorpasso. Ove il trasferimento debba necessariamente avvenire a velocità inferiore, il mezzo dovrà viaggiare esclusivamente sulla corsia di emergenza.
- ❖ Nessun veicolo, strumento o materiale appartenente o in uso all'Impresa dovrà essere abbandonato sulla carreggiata durante le sospensioni del lavoro. Qualora, per esigenze di lavoro, si rendesse necessario mantenere lo sbarramento totale o parziale della carreggiata durante le pause e gli intervalli, sia diurni che notturni, dell'attività lavorativa, tutti i mezzi di lavoro e i materiali dovranno essere raggruppati sulla banchina di sosta, il più lontano possibile dallo sbarramento di testa. In tal caso, inoltre, l'Impresa deve adottare gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione e mantenerli in perfetta efficienza.

Eventuale materiale ingombrante depositato all'interno dei cantieri, sia in galleria che lungo la tratta all'aperto, deve sempre essere adeguatamente segnalato con apposita lampada luminosa. Allo stesso modo la presenza di mezzi d'opera eventualmente in sosta all'interno delle aree di cantiere dovrà essere sempre segnalata.

Per ogni cantiere è obbligatorio predisporre un servizio di guardiania continuativo. Tale servizio dovrà essere espletato da personale appositamente formato, in turnazione sul cantiere di segnaletica e in grado di svolgere con la massima diligenza e precisione le mansioni affidategli. (ai sensi del decreto interministeriale 04/03/2013)

Detto personale avrà il compito di:

- a) controllare costantemente la posizione dei segnali, ripristinandone l'esatta collocazione – secondo le presenti norme - qualora essi vengano spostati o abbattuti
- b) nelle ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità, mantenere accese e perfettamente visibili le lanterne a luce gialla o altri dispositivi luminosi analoghi, sia curandone il rifornimento, sia provvedendo alla loro pulizia;
- c) in caso di incidente provvedere tempestivamente ad avvertire dell'accaduto il PCC A32 attendendosi alle disposizioni da questo impartite.

L'Impresa sarà responsabile dell'operato del personale di guardiania. Al termine dei lavori, l'Impresa dovrà consegnare il tratto di carreggiata occupato perfettamente libero e pulito, rimuovendo ogni genere di materiali e di detriti esistenti e ripristinando la corretta agibilità della carreggiata.



- ❖ Nessun lavoro può essere iniziato sull'autostrada, e pertinenze a traffico aperto, se prima l'impresa non abbia provveduto a collocare a sua cura i segnali di avvertimento, di prescrizione e di delimitazione previsti dalle norme e leggi vigenti.
- ❖ I segnali ed i loro sostegni non devono sporgere sulla parte di carreggiata destinata al traffico e debbono essere, di norma, collocati:
 - nella corsia per la sosta di emergenza (oltre la striscia bianca continua);
 - all'esterno delle strisce di delimitazione delle corsie o dei dispositivi di esse sostitutivi;
 - all'interno dello spartitraffico centrale.

Le zone di lavoro debbono essere delimitate per tutta la loro estensione mediante dispositivi delineatori (coni, Klemmfix, defleco, ecc.) regolamentari e mantenuti in perfetta efficienza.

Qualora la delimitazione non venga realizzata con sistemi continui, l'intervallo tra i singoli elementi non deve comunque superare i 12 metri (6 nelle curve). Nel caso di situazioni di particolare pericolosità all'interno dell'area di lavoro, la delimitazione di cui sopra deve essere integrata o sostituita da idoneo sbarramento continuo, del tipo New Jersey con protezione di impatto diretto.

- ❖ Durante le ore notturne ed in tutti i casi di scarsa visibilità le barriere all'interno della zona di lavoro devono essere integrate da idonei apparati luminosi di colore rosso a luce fissa, mentre lo sbarramento obliquo deve essere integrato da dispositivi a luce gialla lampeggiante.

L'orientamento e l'intensità luminosa di detti apparati debbono essere tali da renderli visibili a distanza, senza tuttavia alterare la percezione dei segnali.

Detti apparati luminosi possono anche essere abbinati a quei segnali dei quali si ritenga necessario evidenziarne il messaggio.

a) In particolare i segnali di "freccia d'obbligo" devono essere completamente riflettorizzati (fondo blu, simbolo e cornici circolari bianche).

b) Il segnale triangolare "lavori", se usato di notte o con scarsa visibilità, dovrà essere sempre accoppiato con una lanterna a luce rossa fissa. Tale lanterna deve inoltre essere sempre accoppiata - di notte e con scarsa visibilità - al primo segnale posto in avvicinamento ad una zona di lavoro o comunque ad una situazione di pericolo, ancorché tale segnale non sia quello di "lavori".

c) Tutti i cartelli a cavalletto dovranno essere opportunamente appesantiti mediante appositi sacchetti



di sabbia, allo scopo di evitare la loro caduta sotto l'azione del vento.

d) L'Impresa deve inoltre provvedere alla copertura di quei segnali, già esistenti sull'autostrada, che fossero eventualmente in contrasto con la segnaletica d'emergenza disposta in occasione dei lavori o che comunque potessero generare equivoci o perplessità negli utenti.

Tale disposizione deve essere applicata sia alla segnaletica verticale che a quella orizzontale. Al termine dei lavori devono essere rimossi i segnali temporanei non più necessari e deve essere ripristinata la segnaletica definitiva.

- ❖ Ogni altra prescrizione è oggetto di ordinanza emessa dalla Direzione di Esercizio A32.